

SOCIETA' RETE FERROVIARIA ITALIANA

**Estratto provvedimento n. 14/22b/DE del 10 marzo 2023. Decreto di espropriazione. Immobili ricadenti al catasto terreni in Comune di Triggiano****Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le espropriazioni**

omissis

- VISTO l'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

**DECRETA**

l'espropriazione a favore di **Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., con sede in Roma in Piazza della Croce Rossa 1 - C.F. 01585570581** degli immobili ricadenti al catasto terreni in Comune di Triggiano, come catastalmente distinti, in cui viene riportata l'individuazione della ditta proprietaria, degli estremi catastali e dell'indennità definitiva di esproprio:

N. Piano	Ditta	Fg.	Mappali	Superficie in esproprio mq	Indennità definitiva corrisposta €	Titolo di esproprio
51	CAMPOBASSO Giovanni nato a Triggiano (BA) il 21/07/1953, C.F.: <i>omissis</i>	1	1224 (ex 95)	537	Esproprio € 2.851,47 Occ. d'urgenza € 1.485,14 Soprassuoli € 3.744,00 Svalut. Residua proprietà € <u>970,93</u> <b>Totale € 9.051,54</b>	<i>Sede stabile della Ferrovia e sue dipendenze</i>
138	CATALDO Anna Maria nata a Triggiano (BA) il 14/10/1951, C.F.: <i>omissis</i>	7	1597 (ex 16)	725	Esproprio € 3.849,75 Occ. d'urgenza € 2.005,08 Soprassuoli € <u>624,00</u> <b>Totale € 6.478,83</b>	<i>Sede stabile della Ferrovia e sue dipendenze</i>

Il presente Decreto sarà notificato alle ditte espropriate nelle forme degli atti processuali civili, ma non dovrà essere eseguito, in quanto la materiale occupazione delle aree è già avvenuta, pertanto non è soggetto a condizioni sospensive ai sensi del comma 1 lettera F dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001.

Italferr S.p.A., in nome e per conto dei beneficiari dell'espropriazione, provvederà ad eseguire tutte le formalità necessarie per la notifica, registrazione, trascrizione e voltura del presente Decreto, nonché alla sua pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana o nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nei modi e nei termini disciplinati dall'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale presso il Tribunale Amministrativo Regionale competente, nel termine di 60 giorni dalla notifica o dell'avvenuta conoscenza, o presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima notifica o avvenuta conoscenza.

Bari, lì 10 marzo 2023

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni  
Ing. Giuseppe Paolo Nicola Macchia